

CERTIFICAZIONE RITENUTE

Le regole di compilazione per i redditi di lavoro autonomo

Si riepilogano le regole di compilazione delle certificazioni relative alle ritenute d'acconto applicate nell'anno 2018 sui compensi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi.

Si riepilogano le regole di compilazione delle certificazioni relative alle ritenute d'acconto operate nell'anno 2018 sui compensi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi. Si tratta delle ritenute operate sui compensi pagati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 e versate dal 16 febbraio 2018 al 16 gennaio 2019.

Certificazioni lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi

In questo riquadro devono essere indicati sia i redditi che verranno dichiarati dal percettore nel modello 7302019 sia gli altri redditi che verranno dichiarati con il modello Redditi.

Codice fiscale del percipiente

Mod. N.

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE
SOMME EROGATE

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale

Le causali più utilizzate sono esposte nella tabella sotto riportata.

Casella 1	Tipologia reddituale - Causale
A	prestazioni di lavoro autonomo rientranti nell'esercizio di arte o professione abituale
C	utili derivanti da contratti di associazione in partecipazione e da contratti di cointeressenza, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro
H	indennità corrisposte per la cessazione dei rapporti di agenzia delle persone fisiche e delle società di persone con esclusione delle somme maturate entro il 31 dicembre 2003, già imputate per competenza e tassate come reddito d'impresa
M	prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente
M1	redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere
O	prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001 ^{Nota 1})
O1	redditi derivanti dall'assunzione di obblighi di fare, di non fare o permettere, per le quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla gestione separata (Circ. INPS n. 104/2001 ^{Nota 1})
Q	provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio monomandatario
R	provvigioni corrisposte ad agente o rappresentante di commercio plurimandatario
S	provvigioni corrisposte a commissionario
T	provvigioni corrisposte a mediatore
U	provvigioni corrisposte a procacciatore di affari
V1	redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente (ad esempio, provvigioni corrisposte per prestazioni occasionali ad agente o rappresentante di commercio, mediatore, procacciatore d'affari)

Nota 1 - La Circolare INPS 104/2001 si riferisce ai soggetti **con più di 65 anni** che hanno esercitato la facoltà di non iscrizione alla gestione separata INPS

I **dati fiscali** richiesti sono sotto

DATI FISCALI		Anno		Anticipazione	4	5
2		3	<input type="checkbox"/>	Ammontare lordo corrisposto		Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
6	7	8	9	Imponibile		Ritenute a titolo d'acconto
	Altre somme non soggette a ritenuta	10	11	Ritenute sospese		Addizionale regionale a titolo d'acconto
	Ritenute a titolo d'imposta	12	13	Addizionale regionale sospesa		Addizionale comunale a titolo d'acconto
	Addizionale regionale a titolo d'imposta	14	15	Addizionale comunale sospesa		Imponibile anni precedenti
	Addizionale comunale a titolo d'imposta	16	17	Ritenute operate anni precedenti		Spese rimborsate
	Ritenute operate anni precedenti	18	19	Spese rimborsate		Ritenute rimborsate
		20	21			

Nel punto 4, **Ammontare lordo corrisposto**, va indicato **l'ammontare lordo del compenso corrisposto al netto dell'IVA** eventualmente dovuta.

Si precisa inoltre che il contributo integrativo destinato alle **Casse professionali** non fa parte del compenso e, quindi, non deve essere indicato. Attenzione invece al 4% relativo al contributo Inps gestione separata lavoratori autonomi, per i professionisti che non possiedono la cassa di previdenza di categoria. In questo caso l'addebito del contributo Inps fa parte del compenso ed è assoggettato a ritenuta d'acconto.

Così ad esempio nel caso di professionista che ha ricevuto:

1.000	compenso professionista
40	4% cpa
100	spese anticipate in nome e per conto fc IVA art 15
1.140	totale
229	Iva su 1.040
200	ritenuta su 1.000
1.169	netto corrisposto

La compilazione della certificazione risulta:

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE		Anno		Anticipazione	4	5
TIPOLOGIA REDDITUALE	Causale 1 A	2	3	<input type="checkbox"/>	Ammontare lordo corrisposto 1.100	Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
DATI FISCALI	Codice 6 7	7	8	9	Imponibile 1.000,00	Ritenute a titolo d'acconto 200

Relativamente ai compensi, **non soggetti a ritenuta d'acconto**, corrisposti a coloro che applicano il **regime fiscale di vantaggio** per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità previsto dall'art. 27 del D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 nella casella 4 – ammontare lordo corrisposto va indicato l'intero importo corrisposto, ancorché non assoggettato a ritenuta d'acconto. Il medesimo importo deve essere riportato anche nella successiva casella 7.

Uguale compilazione deve essere seguita relativamente ai compensi, non assoggettati a ritenuta d'acconto, corrisposti ai nuovi soggetti **“minimi forfetari”** di cui all'articolo 1 della L. 190/2014.

Nella casella 7 vanno indicate le somme che, per espressa disposizione di legge, non costituiscono reddito imponibile per il percipiente e, pertanto, **non sono assoggettate a ritenuta**. Ad esempio, va indicata la quota delle provvigioni non soggette a ritenuta (50% o 80%) e le somme erogate a titolo di rimborso spese anticipate dai percipienti per conto dei committenti, preponenti o mandanti.

Nella casella 6 occorre indicare la **causale di esclusione** ad esempio codice 7 - nel caso di erogazione di altri redditi non soggetti a ritenuta ovvero esenti.

I **dati previdenziali** richiesti per il lavoro autonomo occasionale sono quelli posti nel modulo sotto riportato

DATI PREVIDENZIALI			
29	Codice fiscale Ente previdenziale	30	Denominazione Ente previdenziale
32	Codice azienda	33	Categoria
34	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogatore	35	Contributi previdenziali a carico del percipiente
36	Altri contributi	37	Importo altri contributi
38	Contributi dovuti	39	Contributi versati

Nei punti 34 e 35 indicare l'importo dei contributi previdenziali dovuti in relazione ai redditi annui **superiori a euro 5.000** derivanti dalle attività contrassegnate al punto 1 dai codici “M” e “M1”.

Somme erogate a seguito di pignoramento presso terzi

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi	Somme erogate			
	Codice fiscale debitore principale	Ritenute operate	Somme erogate non tassate	
101	102	103	104	
Riservata al soggetto erogatore delle somme	105	106	107	108

La sezione deve essere compilata dal soggetto erogatore delle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi.

In particolare, nei punti 103 e 107 deve essere riportato l'importo delle ritenute operate sulle somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi versato con i seguenti codici tributo: **1049** e **112E**.

Nella ipotesi in cui il creditore pignoratorio **sia una persona giuridica** l'indicazione delle somme erogate deve essere riportata nel prospetto SY del modello 770/2018 nella sezione II – riservata al soggetto erogatore delle somme.

Nella ipotesi di **pignoramento presso terzi dell'assegno periodico di mantenimento del coniuge** qualora il terzo erogatore conosca la natura delle somme erogate (ad esempio in quanto datore di lavoro del coniuge obbligato), quest'ultimo applicherà le ordinarie ritenute previste per tale tipologia di reddito. In tal caso non dovrà essere riportato nella presente sezione alcun importo in quanto tutti i dati riferiti alla suddetta tassazione sono indicati all'interno della certificazione lavoro dipendente, assimilati intestata al coniuge.

Il Servizio Fiscale Tributario di API Torino è a disposizione degli associati per informazioni e approfondimenti (fiscale@apito.it – clara.pollet@apito.it).